

1
20 giugno 2017

Una serie di incontri per il sindaco Francesco De Ruvo con la Città Metropolitana, la Regione Puglia e con il Ministro della Pubblica Amministrazione Marianna Madia.

Subito al lavoro, anche fuori dalle mura cittadine, il neo sindaco di Castellana Grotte **Francesco De Ruvo**. Intensa la giornata di lunedì 19 giugno. In mattina ha preso parte all'incontro con il sindaco della Città di Bari **Antonio Decaro** e gli altri sindaci della città metropolitana, che si è svolto a Bari all'ex Palazzo della Provincia con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione **Marianna Madia**.

Per l'occasione il ministro ha presentato "*Terzo Tempo*", la campagna nazionale di ascolto e confronto con sindaci e funzionari del Ministero, Città Metropolitana e Comuni dell'area metropolitana. Un tour partito da Bari, che proseguirà in tutta Italia, attraverso il quale il ministro Madia illustrerà quello che prevede la sua riforma della Pubblica Amministrazione, su tutte le questioni riguardanti il taglio degli sprechi degli enti pubblici, il monitoraggio delle società partecipate, la trasparenza dell'azione amministrativa, che sono stati tra l'altro punti cardine del programma della coalizione del sindaco De Ruvo.

Nel pomeriggio invece, sempre a Bari presso il Centro Congressi della Fiera del Levante, il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano** e gli assessori **Anna Maria Curcuruto** e **Giovanni Giannini** hanno illustrato ai sindaci pugliesi il "Fondo rotativo per le progettazioni". Si tratta di una misura a favore degli Enti Locali che mira ad imprimere una accelerazione agli strumenti delle politiche di programmazione regionale, nazionale e comunitaria permettendo ai comuni, singolarmente o in unione, di acquisire progettazioni di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, con il sostegno dell'anticipazione del fondo rotativo. Sarà possibile infatti richiedere l'assegnazione di contributi per qualsiasi



livello di progettazione a patto che siano riferite ad opere già inserite nel programma triennale dei lavori pubblici, con un tetto massimo di un milione per progetto.

C.C./uf.com.

